

26 febbraio 2023 - I Domenica di Quaresima

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

« Quaresima non è una raccolta di fioretti, è discernere dove è orientato il cuore. Proviamo a chiederci: dove mi porta il navigatore della mia vita, verso Dio o verso il mio io? Vivo per piacere al Signore, o per essere notato, lodato, preferito, al primo posto e così via? Ho un cuore 'ballerino', che fa un passo avanti e uno indietro, ama un po' il Signore e un po' il mondo, oppure un cuore saldo in Dio? ». “La Quaresima è un viaggio di ritorno a Dio. Quante volte, indaffarati o indifferenti, gli abbiamo detto: ‘Signore, verrò da Te dopo, aspetta... Oggi non posso, ma domani comincerò a pregare e a fare qualcosa per gli altri’. La Quaresima è un viaggio che coinvolge tutta la nostra vita, tutto noi stessi. È il tempo per verificare le strade che stiamo percorrendo, per ritrovare la via che ci riporta a casa» (papa Francesco).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero davanti al Crocifisso o al libro del Vangelo, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere il Signore:

(Genitore) Chiediamo a Dio il perdono dei nostri peccati e la grazia di compiere con frutto il cammino verso la Pasqua.

Signore, che ci inviti al perdono fraterno prima di presentarci a Te, abbi pietà di noi. **Signore pietà.**

Cristo, che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori, abbi pietà di noi. **Cristo pietà.**

Signore, che hai effuso lo Spirito per la remissione dei peccati, abbi pietà di noi. **Signore pietà.**

Colui che presiede la preghiera conclude:

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

PREGHIAMO

O Dio, che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua parola il cammino quaresimale, per vincere le tentazioni del maligno e giungere alla Pasqua rigenerato nello Spirito. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 4,1-11)

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti,

alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: “Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: “Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra”». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: “Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

PREGHIAMO

*O Gesù che tanto mi ami,
ascoltami, te ne prego.
Che la tua volontà sia il mio
desiderio,
la mia passione. Il mio amore.
Fa' che io ami quanto è tuo; ma
che soprattutto che io ami te solo.
Dammi un cuore così pieno
d'amore per te,
che nulla possa distrarmi da te.
Dammi un cuore fedele e forte,
che mai tremi e si abbassi.*

*Un cuore retto che non conosca
Le vie tortuose del male.
Un cuore coraggioso. Sempre
pronto a lottare.
Un cuore generoso. Che non
indietreggia
alla vista degli ostacoli.
Un cuore umile e dolce come il
tuo,
Signore Gesù.
(san Tommaso d'Aquino)*

Si possono condividere alcune preghiere spontanee prima di pregare insieme...

Padre nostro...

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

*Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)
Padre buono, concedi la tua benedizione alla nostra famiglia e donaci di
essere lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella
preghiera e attenti alle necessità dei fratelli. Amen.*